

Scheda informativa

per le vittime di reato

Quali sono i miei diritti come persona offesa da un reato?

Nessuno è preparato all'eventualità di essere vittima di un reato.

Non importa che si tratti di un borseggio, di una lesione personale grave o di un altro reato: potremmo sentirci offesi o turbati dal reato subito e spesso non sappiamo che cosa fare dopo l'accaduto.

Questo opuscolo si propone di fornire le prime informazioni su dove trovare aiuto in queste situazioni e sui diritti spettanti alla persona offesa.

Chi può aiutarmi?

Esistono servizi di aiuto alle vittime che forniscono consulenza ed assistenza. Presso i centri di consulenza lavorano operatori con una formazione specifica ed una lunga esperienza nell'assistenza a persone in situazioni simili alla vostra, che sono in grado di ascoltarvi e di aiutarvi. All'occorrenza, essi possono anche indirizzarvi verso servizi di assistenza più ampia quali aiuto psicologico o terapeutico.

Troverete una panoramica dei centri e sportelli a cui rivolgersi sul seguente sito www.hilfe-info.de

Altrimenti potete informarvi anche presso qualsiasi Comando di polizia.

Come posso presentare denuncia di reato e che cosa succede in seguito?

Se volete denunciare un reato potete rivolgervi a qualsiasi Comando di polizia o sporgere denuncia in procura presso il pubblico ministero. Una volta presentata una denuncia, tuttavia, non potete poi semplicemente ritirarla perché le autorità giudiziarie (polizia e pubblico ministero) hanno, in linea di principio, l'obbligo di perseguire qualsiasi reato denunciato.

Solo in alcuni casi di reati meno gravi (come ingiuria o danneggiamento) la vittima ha la facoltà di decidere se il reato viene perseguito o meno. Queste infrazioni vengono pertanto chiamate *Antragsdelikte* (reati perseguibili su querela): l'azione penale viene attuata di regola soltanto su querela, dunque solo nel caso in cui voi in quanto persona offesa dal reato lo desideriate espressamente. A tal fine, dovrete presentare la querela *entro tre mesi* dopo aver preso conoscenza del fatto e dell'identità dell'autore/dell'autrice del reato.

E se non capisco o se ho difficoltà a capire il tedesco?

Non è un problema. Se volete presentare una denuncia qualcuno vi aiuterà. Se siete chiamati a rendere testimonianza avete il diritto a essere assistiti da un interprete/un'interprete. Se desiderate determinate informazioni ma non capite sufficientemente il tedesco, potete richiedere di ottenere le comunicazioni in una lingua che conoscete.

Quali informazioni posso ottenere in merito al procedimento penale?

Se avete subito un reato potrete ottenere informazioni sul procedimento e dai relativi atti. Comunicate, preferibilmente già presso il Comando di polizia, se e quali informazioni intendete ricevere. Avete il diritto di venire informati su quanto segue:

- Riceverete una breve conferma scritta della denuncia di reato da voi presentata.
- Verrete informati dell'archiviazione del procedimento da parte del pubblico ministero nel caso in cui non sia stata promossa l'azione dinanzi all'autorità giudiziaria.
- Verrete informati della data e del luogo dell'udienza e dei fatti contestati alla persona imputata.
- Vi verrà notificato l'esito del procedimento giudiziario, che può concludersi con una sentenza di proscioglimento o di condanna oppure con una decisione di non luogo a procedere e archiviazione.
- Verrete informati se la persona indiziata o imputata si trova in stato di arresto o detenzione e anche, per esempio, se alla stessa è stata concessa una licenza o in caso di evasione.
- Vi verrà notificato se alla persona condannata è stato vietato di mettersi in contatto con voi.

In casi particolari, potete inoltre richiedere di ottenere informazioni o copie dagli atti quali, ad esempio, il grafico di un incidente stradale necessario per chiedere il risarcimento del danno materiale o morale. Se non avete la facoltà di esercitare l'azione penale costituendovi parte civile in quanto persona offesa dal reato (per la *Nebenklage*, ovvero l'azione della parte civile appoggiante quella promossa dal pubblico ministero, vds. più avanti a pag. **Fehler!**

Textmarke nicht definiert.), dovrete motivare la vostra richiesta, ovvero specificare i motivi per i quali avete bisogno di determinate informazioni contenute negli atti. Possono essere ammesse eccezioni in singoli casi.

La vostra deposizione come testimone

Se avete subito un reato vi spetta un ruolo importante come testimone nel procedimento. Il

compito più importante di un/una testimone è rilasciare dichiarazioni complete e conformi al vero. Per agevolare il lavoro delle autorità giudiziarie portate con voi la documentazione in vostro possesso (es. certificati medici o fotografie). In genere la deposizione è resa presso la polizia. In molti casi sarete chiamati a deporre anche in un secondo momento in tribunale. Solo in casi eccezionali avete la facoltà di rifiutare la deposizione: se, per esempio, siete sposati o imparentati con la persona indiziata, non siete tenuti a dire nulla.

Nel corso dell'escussione testimoniale dovrete comunque indicare il vostro nome e l'indirizzo. Può essere fatta un'eccezione quando sussiste un pericolo particolare: per esempio se una persona minaccia di usare violenza nei vostri confronti perché intendete deporre. In tal caso, non sarete obbligati a rendere noto il vostro indirizzo privato e potrete invece dichiarare un indirizzo diverso mediante il quale è possibile contattarvi. Può trattarsi ad esempio dell'indirizzo di un centro di assistenza alle vittime di reato con cui siete in contatto. Quando sarete chiamati a deporre come testimone in tribunale ed è presente anche la persona indiziata o imputata, non vi verrà chiesto l'indirizzo completo, ma solo il luogo di residenza. In casi di pericolo come sopra descritto non sarete tenuti a rivelare nemmeno il vostro luogo di residenza.

Deporre come testimone è sicuramente una situazione eccezionale che può creare un certo disagio. Avete quindi la possibilità di farvi accompagnare da una persona quale un/una parente o un amico/un'amica che, salvo casi eccezionali, può essere presente all'escussione testimoniale. Naturalmente potete anche farvi accompagnare da un avvocato. In casi particolari, potrà anche esservi affiancato un/una legale a spese dello Stato per la durata dell'escussione. Qualora riteniate di aver bisogno di questo tipo di assistenza per un esame testimoniale, a prescindere che lo stesso si tenga presso la polizia, il pubblico ministero o in tribunale, siete pregati di contattare preventivamente e con congruo anticipo la persona che procederà all'escussione!

Assistenza procedurale psico-sociale

Dal 2017 su tutto il territorio nazionale tedesco c'è la possibilità di usufruire di un percorso di assistenza e accompagnamento professionale per tutta la durata del procedimento penale (la cosiddetta *psychosoziale Prozessbegleitung*). Ne hanno diritto in particolare i bambini e gli adolescenti che hanno subito un reato violento o a sfondo sessuale, ma anche le vittime adulte di gravi atti di violenza o di delitti sessuali potrebbero necessitare e usufruire di questo tipo di assistenza.

L'assistenza procedurale psico-sociale è gratuita per le vittime se confermata dal giudice. In tutti gli altri casi, potrete ricevere assistenza procedurale psico-sociale a pagamento. Informatevi presso la polizia o un centro di aiuto alle vittime di reato che potranno fornirvi ulteriori dettagli.

Potrete trovare molte informazioni sull'assistenza procedurale psico-sociale anche su internet al sito → www.hilfe-info.de.

Posso costituirmi parte civile nel procedimento penale in quanto persona offesa?

Se avete subito determinati reati potete costituirvi parte civile nel procedimento appoggiando l'azione pubblica in quanto persona offesa (*Nebenkläger*). Tra questi reati si annoverano, per esempio, la violenza carnale, gli abusi sessuali, il tentato omicidio o atti che hanno portato all'uccisione di un familiare prossimo. In questi casi godrete di diritti particolari: ad esempio, il vostro avvocato potrà prendere visione degli atti del procedimento penale per voi senza bisogno di una specifica motivazione e presentare istanze in ogni fase del procedimento. Inoltre, contrariamente ai testimoni comuni di regola potrete sempre presenziare all'udienza.

Chi paga le mie spese legali?

L'assistenza di un avvocato può comportare dei costi. Se l'imputato viene condannato dovrà farsi carico delle vostre spese legali. Non tutti i condannati però sono effettivamente in grado di far fronte a tali spese, può quindi accadere che le spese vengano poi addebitate a voi.

In casi eccezionali particolarmente gravi potete chiedere al tribunale di nominare un avvocato a spese dello Stato. Questo è possibile, ad esempio, per episodi di gravi atti di violenza o di delitti sessuali oppure se familiari prossimi quali figli, genitori o il coniuge/la coniuge sono deceduti in seguito al reato. In questi casi la vostra situazione economica non è rilevante.

Anche in altre situazioni potete chiedere al tribunale di accordarvi un aiuto finanziario per l'assistenza legale: ad esempio se avete un reddito troppo basso e siete legittimati a costituirvi parte civile nel procedimento penale in quanto persona offesa che appoggia l'azione pubblica.

Risarcimento del danno materiale e morale

Il reato subito vi ha causato anche un danno oppure volete richiedere il risarcimento del danno morale? Volete far valere questo diritto già in sede di procedimento penale? In genere ciò è possibile (tramite un procedimento relativo all'esercizio dell'azione civile nell'ambito del processo penale – *Adhäsionsverfahren*). A tal fine dovrete però fare tempestivamente un'apposita richiesta che potrete presentare nel caso ideale già quando denunciate il reato.

Naturalmente avete anche la possibilità di far valere le vostre pretese risarcitorie relativamente al danno materiale o morale in un procedimento separato, ovvero non davanti al giudice penale ma dinanzi ad un tribunale civile.

Anche in questo caso, se avete un reddito troppo basso, potete richiedere al tribunale un aiuto finanziario per farvi assistere da un avvocato.

Quali altri diritti mi spettano?

Soffrite di problemi di salute causati da un atto violento? In questo caso potete beneficiare di prestazioni statali a norma della Legge sul risarcimento delle vittime (*Opferentschädigungsgesetz*), ad esempio per cure mediche o trattamenti psicoterapeutici, per la fornitura di strumenti di ausilio (per es. ausili alla deambulazione, sedia a rotelle) nonché prestazioni pensionistiche (per es. per compensare perdite di reddito). Potete richiedere informazioni al momento della denuncia di reato presso la polizia che vi indirizzerà all'ente competente.

In casi urgenti potete rivolgervi a un servizio di pronto soccorso psicologico (*Traumaambulanz*) per ottenere un supporto psico-terapeutico in modo semplice e veloce, senza bisogno di presentare domande preventivamente.

Se avete subito atti estremisti o di matrice terroristica potete richiedere un contributo finanziario al Bundesamt für Justiz (Ufficio Federale di Giustizia). Per tutte le informazioni in merito ai requisiti e alla procedura da seguire, consultate il sito: ➔ www.bundesjustizamt.de (parola chiave per la ricerca: Bürgerdienste → Härteleistungen).

Se siete stati vittima di violenza domestica potrebbero spettarvi altri diritti a norma della Legge per la prevenzione della violenza (*Gewaltschutzgesetz*). Ad esempio, potete richiedere al tribunale di famiglia che all'autore/autrice del reato venga vietato di mettersi in

contatto con voi. In particolari circostanze, il tribunale potrà permettervi di usare da soli un'abitazione finora usata in comune con l'autore/autrice del reato. Potete inoltrare le apposite domande per iscritto presso il tribunale (Amtsgericht) o farle compilare in loco. Non è necessario farsi rappresentare da un avvocato.

In alcuni casi potrebbero sussistere delle pretese nei confronti dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (*Unfallversicherung*): ad esempio se siete stati feriti mentre stavate svolgendo la vostra attività professionale, eravate in viaggio con la classe scolastica o nell'ambito di un gruppo accademico di studio oppure volevate prestare aiuto ad altre persone durante incidenti o situazioni di emergenza. Sul sito internet della Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung (Assicurazione obbligatoria tedesca contro gli infortuni) sono disponibili gli elenchi delle casse infortuni sul lavoro e delle assicurazioni di categoria contro gli infortuni sul lavoro: → www.dguv.de (→ Versicherung → Zuständigkeit).

Cosa si intende per mediazione reo-vittima (Täter-Opfer-Ausgleich)?

È una procedura volta soprattutto ad aiutare la vittima di un reato a elaborare e superare l'ingiustizia subita. In modo più approfondito rispetto al normale procedimento penale, l'autore/l'autrice del reato deve prendere atto, in maniera concreta e immediata in un colloquio di persona, dei danni causati e delle violazioni inflitte alla vittima con i suoi atti. Può trattarsi del danno materiale cagionato alla vittima in seguito ad un reato oppure di lesioni psichiche, offese personali e paure provocate dal reato subito. Al colloquio è generalmente presente una persona opportunamente formata che funge da mediatore; su richiesta il colloquio può svolgersi anche senza un incontro di persona e solo tramite il mediatore/la mediatrice.

Una procedura di mediazione reo-vittima, comunque, non viene mai attuata contro la volontà della vittima e solo a condizione che l'autore/l'autrice del reato sia realmente disposto/a ad assumere la responsabilità dell'atto commesso. Laddove appropriato, la mediazione reo-vittima può essere utile per permettere alla vittima di superare i conflitti in modo autodeterminato e per ripristinare la pace legale. Questa procedura, pertanto, viene spesso proposta dal pubblico ministero o dalla polizia, ma non fa parte del procedimento penale vero e proprio e viene attuata al di fuori dello stesso. Esistono strutture e servizi specializzati con mediatrici e mediatori appositamente formati.

Troverete ulteriori informazioni sulla mediazione reo-vittima e su quali strutture nelle vostre vicinanze offrono tali procedure su internet → www.toa-servicebuero.de/konfliktschlichter

oppure al sito → www.bag-toa.de

Materiali e link di approfondimento

Per informazioni sulla tutela delle vittime consultate il sito www.hilfe-info.de

Troverete ulteriori informazioni negli opuscoli seguenti:

[**Opferfibel**](#) (Manuale per le vittime)

[**Ich habe Rechte**](#) (Io ho dei diritti)

[**Mehr Schutz bei häuslicher Gewalt**](#) (Maggiore tutela nei casi di violenza domestica)

Beratungs- oder Prozesskostenhilfe (Assistenza processuale e patrocinio)
disponibili al sito www.bmj.de/Publikationen

Hilfe für Opfer von Gewalttaten
(Aiuto per le vittime di atti di violenza) informazioni disponibili al sito
www.bmas.de/opferentschaedigung

Informazioni e note legali

Questo opuscolo è pubblicato nell'ambito delle attività di pubbliche relazioni del Ministero Federale della Giustizia.

È distribuito gratuitamente e non è destinato alla vendita.

Pubblicazione a cura di:

Ministero Federale della Giustizia

Ufficio Pubbliche relazioni e Dialogo con i cittadini

11015 Berlino

www.bmj.de

Realizzazione:

neues handeln AG

Stampa:

MKL Druck GmbH & Co. KG, Ostbevern

Versione aggiornata a:

gennaio 2022
Traduzione conforme alle versione della scheda informativa aggiornata a novembre 2021

Per ordinare le pubblicazioni:

www.bmj.de

Publikationsversand der Bundesregierung (Invio di pubblicazioni del Governo federale)

Postfach 481009

18132 Rostock

Telefono: (030) 18 272 272 1

Fax: (030) 18 10 272 272 1